



Costruiamo il FUTURO

MUSCARÀ sindaco

Comunicato stampa

IL “PROGETTO SCUOLA” DELLA LISTA COSTRUIAMO IL FUTURO

Presentato giovedì 5 marzo allo Spazio Futuro il “Progetto scuola” della coalizione Costruiamo il Futuro, che sostiene il candidato sindaco Nino Muscarà.

Il progetto si articola su due centri: quello dedicato alle scuole materne, riunite nei due edifici di via Piave (l’attuale materna e l’elementare Usellini) ed **un nuovo complesso per elementari e medie che prevede l’utilizzo della superficie dell’ex campo sportivo in via Monte Zeda**. Qui troveranno posto un nuovo edificio per le scuole elementari, auditorium, palestra e mensa, aree verdi e sportive.

*«E’ un “progetto scuola”, più che un “polo scolastico” – dice Muscarà – perché per noi la scuola non è un contenitore ma uno spazio di crescita. Un proverbio africano dice che “per crescere ed educare un bambino occorre un intero villaggio”: **per noi in questo modo la scuola torna al centro della città**».*

Le scuole aronesi richiedono una sistemazione di strutture e spazi necessari, ma fermarsi a quell’aspetto sarebbe riduttivo: *«Pensiamo alle opportunità che una scuola dotata di strutture adeguate può offrire – continua Muscarà – in termini di apertura ad iniziative culturali, dalla musica allo sport... **L’obiettivo è una scuola dove le famiglie mandino i ragazzi perché convinte della qualità che offre**».*

Una parte dell’ex campo (che è previsto ritorni al Comune con l’attuazione della “variante Capra”) verrà utilizzata per **semplificare la viabilità**, permettendo di accedere al complesso da via Monte Zeda, tornando rapidamente indietro su via Vittorio Veneto grazie a due piccole rotonde, senza bloccare il traffico o creare pericolo.

UN “SISTEMA SCUOLA” APERTO ALLA CITTÀ

Simone Dulio (già assessore all’istruzione) ricorda che *«Oggi non tutte le scuole hanno lo **scuolabus**, poché il **pre-scuola** e per il servizio **mensa** (1.110 pasti da consegnare in 5 punti diversi) i problemi sono ancora maggiori: ragazzi che devono mangiare in aula o in spazi totalmente inadatti. Questo progetto cambierebbe tutto, non solo dettagli: orari più compatibili con le esigenze delle famiglie, **miglior gestione** dei servizi, meno giri interminabili dei mezzi... Un vero sistema scuola che in breve tempo porterà **costi minori** per la collettività».*

Per Nicola Arlunno, segretario del Pd Arona, *«Il progetto supera l’idea classica di scuola organizzata in classi contenitore, in strutture isolate. E’ un errore, in una società caratterizzata da grande mobilità e interazione,*

vedere la classe e la scuola come unità singole: porteremo ad Arona **esperienze che espandono l'ambito educativo** fino ai concetti di luoghi, reti e percorsi comuni. La nostra amministrazione consegnerà al futuro **una struttura scolastica fatta per vivere con la città e nella città**, che garantirà **sicurezza**, allontanerà le auto dagli spazi di svago, offrirà **spazi aperti al coinvolgimento della città** con l'obiettivo di far nascere sin dalla prima età il sentimento di appartenenza e di cittadinanza.

ASPETTI TECNICI

Mario Ziggiotto, architetto, ha curato la parte tecnica del progetto di massima: «La realizzazione prevede un intervento di miglioria sull'edificio della Giovanni XXIII ed un nuovo corpo, separato da questo, per le **elementari**, su due-tre piani, con metrature ampie; realizzeremo anche una parte dedicata alla **palestra** e all'**auditorium** che una struttura di questo tipo deve avere. Il tutto nel **verde**, e con un sistema di **stalli di sosta** per permettere di portare bambini e ragazzi a scuola in totale sicurezza grazie ad un **percorso pedonale protetto**. E poi un **campo da basket** con una sorta di anfiteatro, perché lo sport ha un ruolo determinante nell'aggregare».

Nel dettaglio:

Superfici:

- Area complessiva interessata 14.500 mq
- Area a verde 4.000 mq (almeno 80 nuovi alberi)

Nuovi edifici e spazi scolastici:

- Scuola elementare 3.500 mq
- Palestra 1.000 mq
- Mensa e auditorium 1.000 mq

Parcheggi:

- Nuovi posti auto 84 (200 con quelli limitrofi)

Infine Muscarà precisa: «Il sindaco uscente ventila l'acquisto dell'ex Telecom in via Piave e la vendita della **Nicotera** in piazza san Graziano. Per questo edificio, che si libererebbe con il nostro progetto, **pensiamo al riutilizzo come polo della cultura**. E' un patrimonio storico e affettivo degli aronesi e tale deve restare: non investiremo sulla scuola per privarci di prospettive sulla cultura, sarebbe come azzoppare lo sviluppo della città».

5 marzo 2015

VENDESI ?



CERCASI ?



A CHI CONVIENE?

VANTAGGI PER GLI ARONESI... O PER LE AZIENDE?

Il programma elettorale del Sindaco uscente, il leghista Gusmeroli, prevede la vendita di una parte considerevole dello stabile sede della scuola elementare Nicotera di piazza S. Graziano e l'acquisto di un edificio ex Telecom in via Piave, dove costruire una nuova scuola.

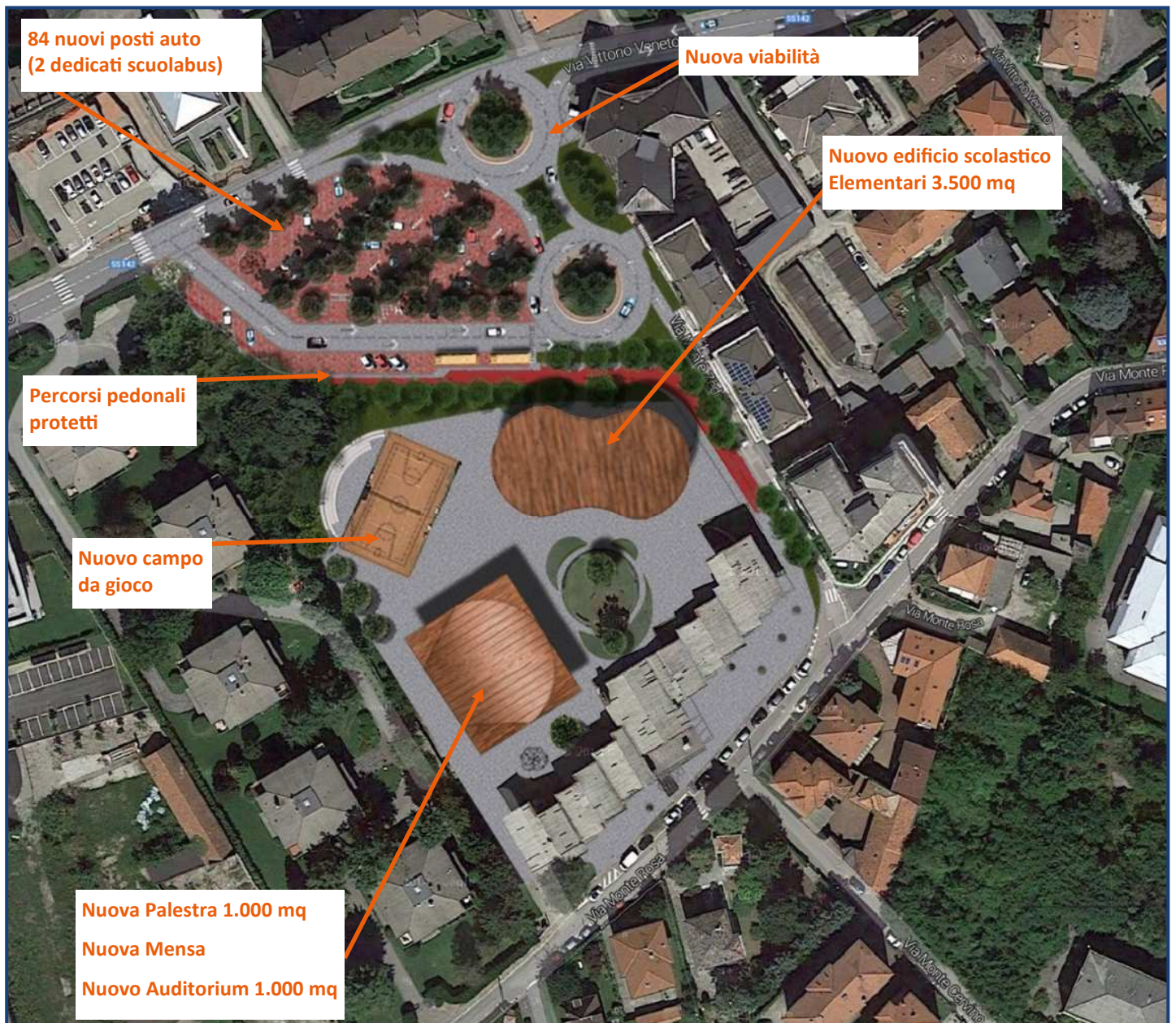
Noi riteniamo che **questa operazione immobiliare porterebbe vantaggi solamente alle aziende o ai privati coinvolti nella vendita e nell'acquisto degli immobili: non certamente agli aronesi**, che verrebbero così a perdere un pezzo significativo di un edificio storico, patrimonio di tutta la città che sorge sulla pianta dell'antica abbazia benedettina dove è nato il primo nucleo di Arona.

Costruiamo il FUTURO

MUSCARÀ SINDACO



Il nostro “Progetto scuola” visto dall’alto



Il tutto in un'area verde di 4.000 mq, con oltre 80 nuovi alberi

Costruiamo
il FUTURO

MUSCARÀ

CON L'ACCENTO SUL FUTURO